

Interventi di inclusione socio lavorativa destinati ai cittadini di paesi terzi

Programmazione 2021-2027

Seminario tematico “Integrazione migranti”

9 Marzo 2021

2014-2020: Precondizioni per una programmazione integrata

2007-2013

FSE: Organismo Intermedio

FEI: (Fondo Europeo Integrazione) Beneficiario

Fondo Nazionale Politiche Migratorie

2014-2020

FSE: OI PON Inclusione (110 MLN) e OI PON Legalità (15 MLN)

FAMI: Autorità Delegata (150 MLN)

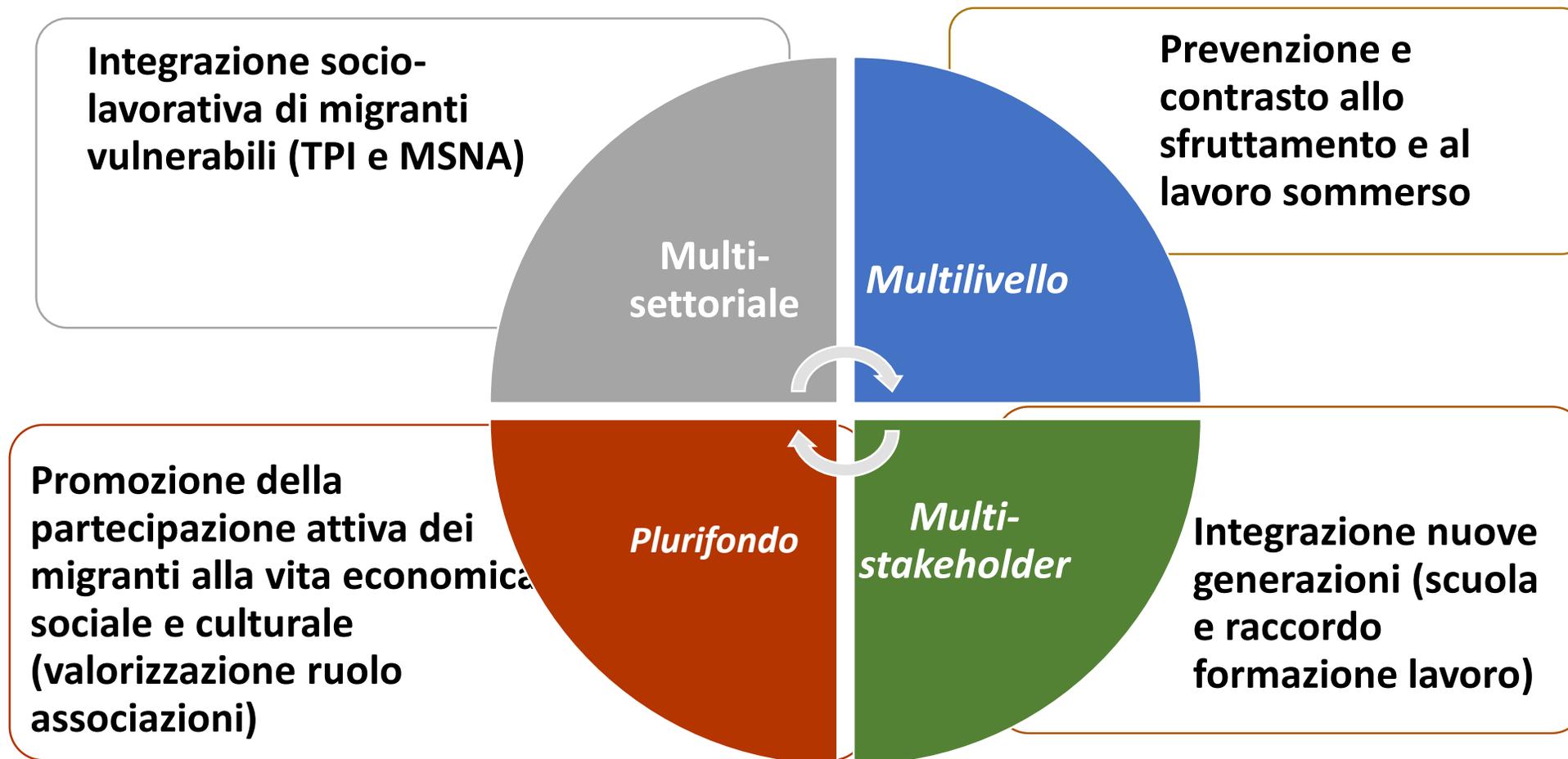
FPM (55 MLN)

**Gestione plurifondo:
ruolo pivot**

2014-20 Lezioni apprese: da una logica di progetto ad una di programma

- **valorizzazione delle competenze** degli attori coinvolti :
 - nel coordinamento delle politiche a livello nazionale (MLPS, MININT, MIUR, Tavolo Caporalato, ANPAL, INL,...),
 - nella programmazione delle misure di integrazione (Regioni ed Enti Locali)
 - nella realizzazione degli interventi sul territorio (Soggetti Attuatori), in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale
- **adozione di un approccio multisetoriale** (lavoro, scuola, salute, partecipazione attiva,...)
- ricorso a **strumenti di conoscenza** indispensabili per **orientare efficacemente il disegno delle politiche** (Sistema Informativo minori stranieri, Registro delle Associazioni, Rapporto annuale stranieri e mercato del lavoro, Rapporti annuali sulle principali Comunità, Rapporti annuali sulle aree metropolitane) e Portale Integrazione Migranti.

2014-2020 : Programmare per priorità e non per fondo: cambio di strategia



Valore aggiunto della complementarità FSE-FAMI-Fondi Nazionali: Come trasformare i vincoli in opportunità

Eleggibilità dei fondi

(FAMI non finanzia PAL, FSE si)

Concentrazione geografica

(Migranti sono presenti maggiormente nelle regioni del centro nord. FSE concentrato nelle TR e LDR)

**FSE, FAMI o
FNPM?**

Il destinatario al centro dei servizi

La complessità dell'Integrazione dei fondi in capo all'Amministrazione

Regole finanziarie

Disimpegno e anticipo

Punti di forza VS punti di debolezza

Sinergie e complementarietà (a livello europeo, nazionale e territoriale)

Superamento della frammentarietà e duplicazione degli interventi

Approccio multi stakeholder, multisetoriale, multilivello e plurifondo

Immediata cantierabilità degli interventi: la complessità nella gestione degli interventi diretti ai destinatari è in capo all'Amministrazione

La mancanza di una cabina di regia nazionale sull'integrazione socio-lavorativa dei migranti. Necessità di promuovere, occasioni di scambio e confronto strutturate (vedi Tavolo Caporalato)

Disallineamenti temporali sulla disponibilità dei diversi Fondi (regole di gestione, monitoraggio e rendicontazione diverse)

Necessità di riadeguare i PO attivati per assicurare la coerenza con il mutato contesto di riferimento (modifiche normative e significativi mutamenti del quadro migratorio)

La numerosità e l'eterogeneità dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle azioni (difficoltà a gestire partenariati numerosi)

Asimmetrie territoriali

Quadro Strategico sovranazionale 2021-2027

Quadro regolamentare FSE+ e FAMI

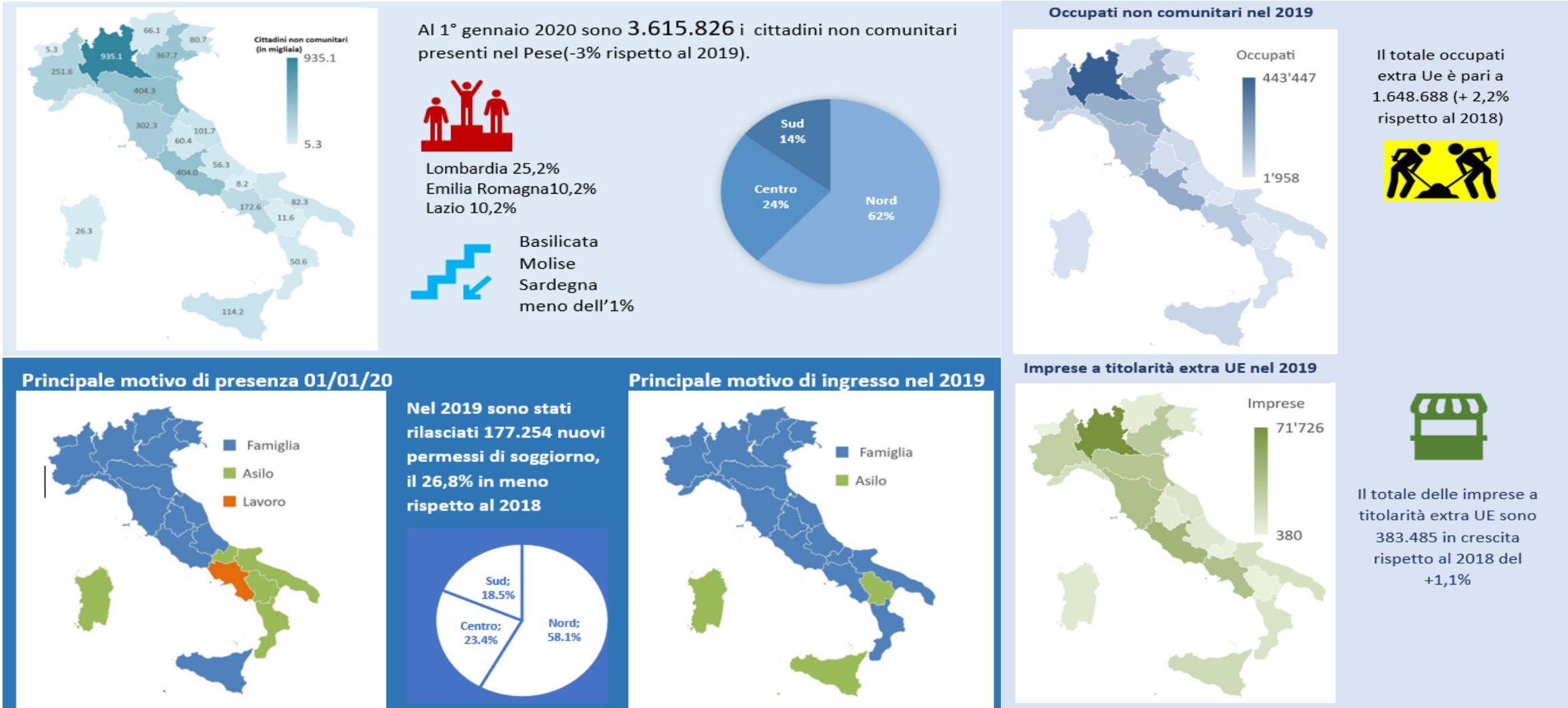
Country Specific Recommendations

Nuovo Patto su Migrazione e Asilo

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Nuova European Skills Agenda

Programmazione 2021-2027: Contesto nazionale

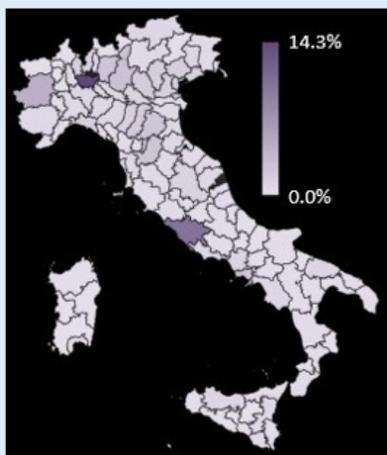


Programmazione 2021-2027: Focus sulle donne



Le donne non comunitarie presenti in Italia nel 2020 sono 1.773.496, pari al 49% circa del totale dei cittadini non comunitari.

La composizione di genere varia molto tra le comunità presenti in Italia, la componente femminile passa dal 28% del Senegal al 79% dell'Ucraina.



Quasi la metà delle donne non comunitarie vivono nelle città ad alta densità abitative, quasi un terzo vive nelle aree metropolitane di Milano, Roma e Torino.

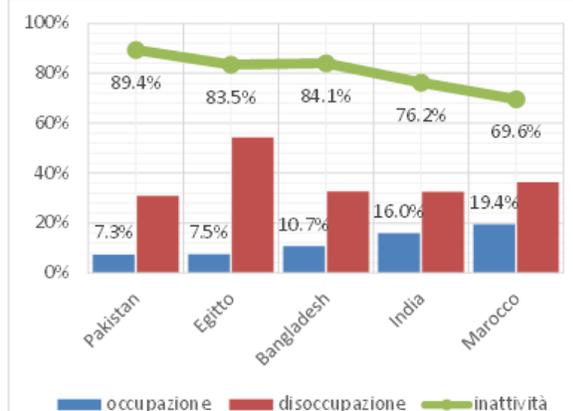
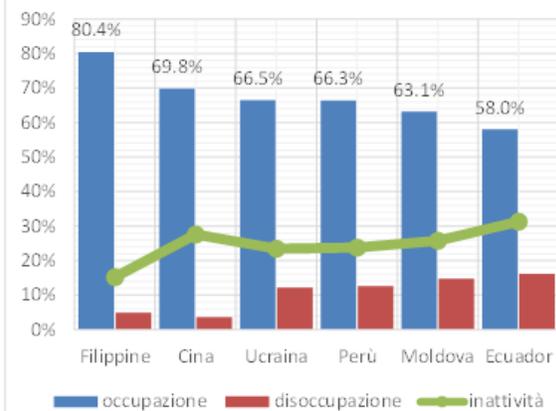


Le donne con permesso di lungosoggiornanti sono il 65% (+3,7% rispetto agli uomini). La gran parte dei permessi a scadenza alle donne sono rilasciati per motivi di famiglia (63%) quasi 31% in più rispetto agli uomini. I permessi per lavoro e per Asilo delle donne sono rispettivamente 22% e 4%.



Gli occupati extra UE nel 2019 ammontano a 1.684.422, di questi 644.076 sono donne pari al 38% degli occupati non comunitari nel complesso.

In linea con le presenze anche la partecipazione al mondo del lavoro delle donne extra UE si differenzia molto rispetto alla comunità di origine.



Il 52% delle donne occupate lavora nel settore dei servizi alle persone



Oltre la metà delle donne occupate ha solo la licenza media



La retribuzione media mensile per le donne è 935 euro (376 euro in meno degli uomini)

Programmazione 2021-2027: Priorità di intervento

Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato e promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità anche in settori diversi da quello agricolo.

Inserimento socio-lavorativo di migranti vulnerabili

Valorizzazione del pieno potenziale dei giovani stranieri in età scolastica e dei cittadini migranti nell'accesso al mercato del lavoro;

Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti

Rafforzamento dell'inclusione sociale dei migranti e delle giovani generazioni

Supporto alla governance multilivello degli interventi

Programmazione 2021-2027

Seminario tematico

**Integrazione migranti:
Interventi di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo e al
caporalato**

Tatiana Esposito

Gli Interventi della DG in materia di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato si inseriscono nell'ambito del Tavolo Istituzionale di contrasto allo sfruttamento lavorativo

Istituito nel dicembre 2018 e presieduto dal
MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Supportato da una Segreteria istituita presso la **DG IMMIGRAZIONE
E POLITICHE DI INTEGRAZIONE**

È stato predisposto il **PIANO TRIENNALE** di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-22), **approvato il 20 Febbraio 2020** in attuazione della **Legge 199/2016**

Il Tavolo nazionale: composizione

TAVOLO CAPORALATO

- **MEMBRI ISTITUZIONALI**
 - MLPS, MIPAAF, MIN.INTERNO, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, AUTORITA' POLITICA PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA, AUTORITA' POLITICA PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE, GDF, COMANDO CARABINIERI TUTELA DEL LAVORO, INL, ANPAL
 - RAPPRESENTANTI REGIONI e PROVINCE AUTONOME
 - ANCI
- **RAPPRESENTANTI PARTI SOCIALI**
- **RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE**

Priorità trasversali del Piano Triennale



Piano di Azione: Priorità Tematiche

Vigilanza
e
ispezione



Intermediazione



Alloggi



Reinserimento
socio-
lavorativo



Filiera
produttiva



Trasporti



Rete del
lavoro
agricolo di
qualità



Piano di azione: gli assi strategici

ASSE I
PREVENZIONE

ASSE II
VIGILANZA E
CONTRASTO

ASSE III
PROTEZIONE E
ASSISTENZA DELLE
VITTIME

ASSE IV
REINTEGRAZIONE
SOCIO LAVORATIVA

Piano di azione: le risorse già impegnate ad oggi

MLPS

95 MILIONI DI EURO

MIPAAF

520 MILIONI DI EURO

MIN INTERNO

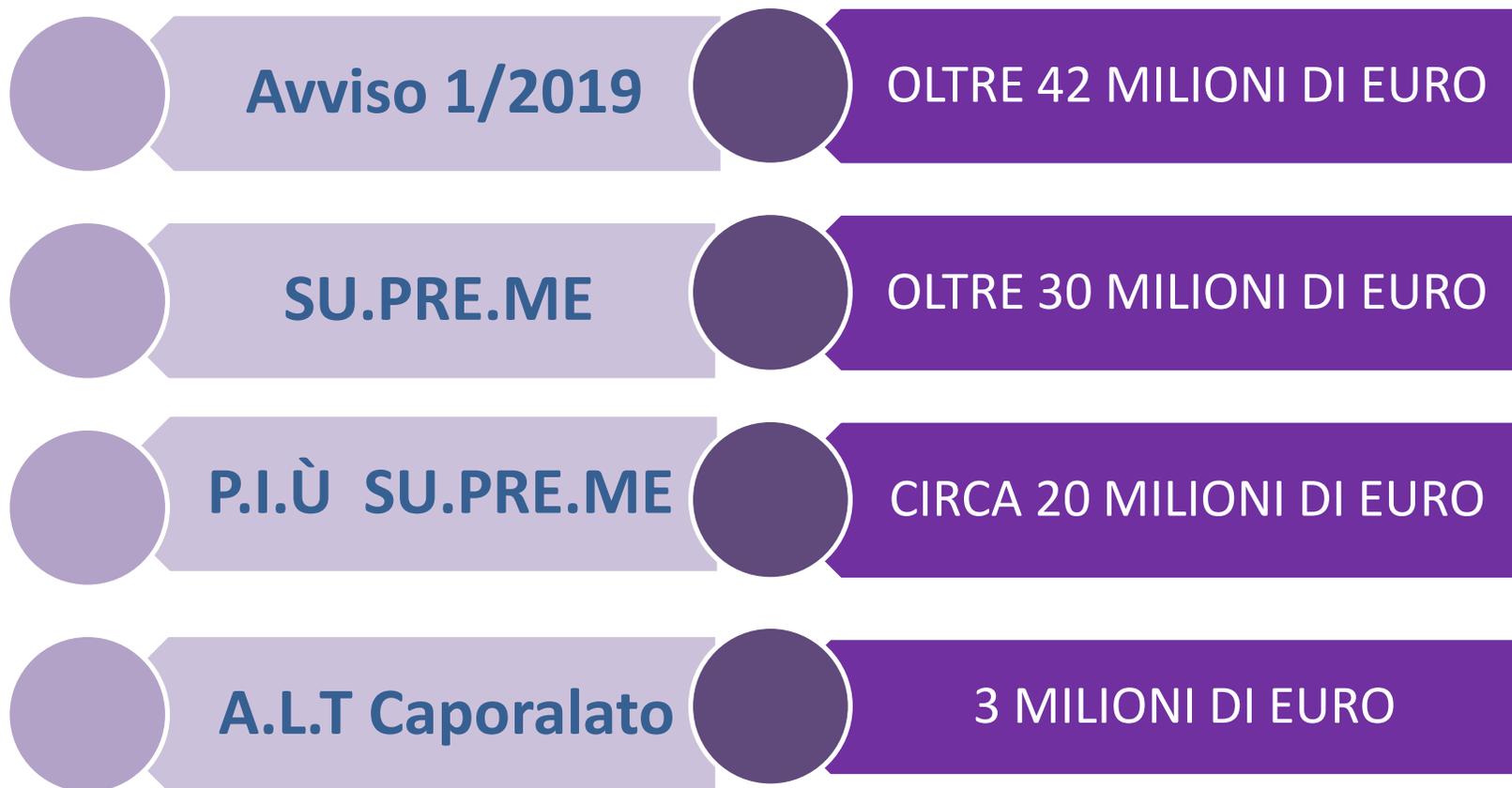
94 MILIONI DI EURO

ANPAL

600 MILA EURO

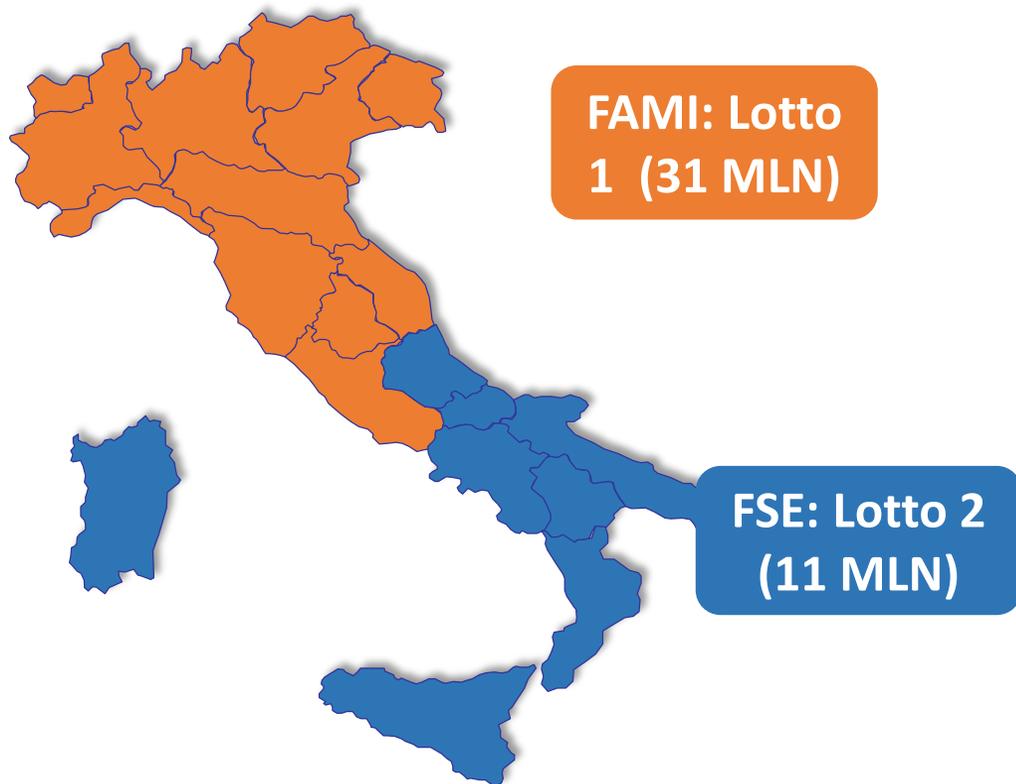


Interventi della DG Immigrazione: iniziative per oltre 95 milioni a valere su fondi europei e nazionali



AVVISO 1/2019 – OLTRE 42 MILIONI in COMPLEMENTARIETA' GEOGRAFICA

Avviso plurifondo articolato in 2 Lotti FAMI-FSE PON Inclusione per il finanziamento di azioni di prevenzione, integrazione e accompagnamento al lavoro di migranti vittime di sfruttamento lavorativo



- Consultazione pubblica propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso (Dicembre 2018)
- **Ruolo chiave parti economiche e sociali (partner obbligatorio)**
- A valere sui due Lotti sono stati finanziati **17 progetti**, che coinvolgeranno nel complesso oltre **34.000 migranti**
 - ✓ 7 progetti hanno una dimensione locale mentre 10 progetti si svolgeranno su territori di regioni diverse
 - ✓ I **partenariati di progetto** coinvolgono nel complesso oltre **290 enti** pubblici e privati.

SU.PRE.ME E PIU' SU.PRE.ME (50 MILIONI- FAMI e FSE PON INCLUSIONE)

5 REGIONI (PUGLIA, CAMPANIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA)

SUPREME

BUDGET: **30 MLN DI EURO** (RISORSE EMERGENZIALI FAMI)

PARTENARIATO: 5 REGIONI (**PUGLIA COORDINATING PARTNER**), OIM, INL, CONSORZIO NOVA

- **Erogazione diretta di servizi** (sociali, sanitari, abitativi, ...) ai cittadini per rimuovere le condizioni emergenziali di sfruttamento. Misure di **supporto alla governance territoriale**
- Sono più di 13.500 le persone raggiunte da interventi in ambito alloggiativo, trasporti, servizi sanitari e attività ispettive

PIU SUPREME

BUDGET :**20 MLN DI EURO** (FSE PON INCLUSIONE)

PARTENARIATO: 5 REGIONI (**PUGLIA CAPOFILA**), CONSORZIO NOVA

- Misure di **politica attiva** per l'inserimento lavorativo
- Misure di **integrazione** funzionali ai bisogni di ognuno dei soggetti presi in carico

La parola ai protagonisti (link intervista: <https://youtu.be/sJNqL3n9t3w>)

ALT CAPORALATO (3 MILIONI-Fondo Politiche Migratorie)

IN PARTENARIATO CON L'ISPettorATO NAZIONALE DEL LAVORO E OIM (ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI)

AZIONE DEDICATA AI TERRITORI DEL CENTRO-NORD

AZIONE DI CONTRASTO ANCHE IN AMBITI DIVERSI DA QUELLO AGRICOLO (EDILIZIA, MANUFATTURIERO, ETC.)

COSTITUZIONE DI TASK FORCE ISPETTIVE CON MEDIATORI CULTURALI OIM

PROSPETTIVE PROGRAMMAZIONE 2020-2021

Contrasto allo sfruttamento lavorativo anche altri settori oltre quello agricolo (edilizia, manifattura, servizi inclusi quelli basati su piattaforme online-gig economy)

Istituzione di un meccanismo di *referral* e di un programma nazionale di assistenza, protezione e reinserimento delle vittime di sfruttamento lavorativo (Priorità 9 Tavolo Caporalato)

Pianificazione e implementazione di un sistema nazionale per il reinserimento socio-lavorativo delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura (Priorità 10 Tavolo Caporalato)

Programmazione 2021-2027

Seminario tematico

Integrazione migranti: Interventi in partenariato con le Regioni e gli Enti Locali

Barbara Siclari

IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' NELL'AMBITO DELL'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI

L'art. 118 co. 1 della **Costituzione italiana** enuncia il principio della **sussidiarietà verticale**, in virtù del quale le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a province, città metropolitane, regioni e stato sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza

L'art 42 co. 1 **d.lgs. n.286/1998** (T.U. immigrazione) stabilisce inoltre che **l'integrazione dei cittadini di paesi terzi è perseguita da Stato, Regioni, Province e Comuni nell'ambito delle proprie competenze**, anche in collaborazione con le associazioni di stranieri e con le organizzazioni stabilmente operanti in loro favore nonché in collaborazione con le autorità o con enti pubblici e privati dei paesi di origine.

Regioni

Sono state l'interlocutore principale per la programmazione degli interventi di **integrazione sociale e lavorativa dei migranti**, finanziati con **FAMI** e **FNPM**, in sinergia con i **fondi regionali** e il coinvolgimento di **enti locali, scuole e terzo settore**.

Comuni

Sono i titolari di un intervento pilota volto a rispondere alle peculiari esigenze locali connesse alla coesistenza all'interno delle stesse città di marcate disparità in termini di **esposizione al rischio di disagio sociale**, in complementarità con il PON Metro e con gli interventi a regia regionale promossi dalla DG immigrazione



I PIANI REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

- Sono strutturati su **4 diverse Azioni**, a loro volta **complementari con l'azione dei POR FSE** e, più in generale, con la **programmazione regionale in materia di istruzione, formazione, inclusione e informazione**
- Ricorso all'istituto **della coprogettazione** ai fini del coinvolgimento dei soggetti di diritto privato sin dalla fase di elaborazione della proposta progettuale, attraverso l'espletamento di procedure di evidenza pubblica
- Il **riparto delle risorse** tra le Regioni è avvenuto in funzione del numero di cittadini di paesi terzi residenti
- I Piani regionali sono stati realizzati attraverso **due distinte procedure di selezione**, assicurando la continuità tra le due fasi attuative e adottando, nella seconda fase, alcune semplificazioni



I PIANI REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

I FASE: Avviso multi-azione n.1/2016 del 15 aprile 2016

- 76 progetti presentati (1 progetto per ciascuna Azione) e 67 conclusi (**23 milioni di euro**)
- Durata: marzo 2017- dicembre 2018

II FASE: Avviso multi-azione n.1/2018 IMPACT del 16 marzo 2018

- 20 progetti presentati (semplificazione amministrativa: ogni progetto ricomprende le 4 Azioni), 19 progetti in corso (**25 milioni di euro**)
- Durata: settembre 2018 - giugno 2022
- Si prevede di coinvolgere nel complesso circa **900.000 destinatari**



Azione 01

Nel corso di attuazione dei progetti a valere su entrambi gli Avvisi Multi-azione, oltre **38.000 giovani stranieri** hanno partecipato ad attività legate all'inclusione scolastica.

Attraverso le sole attività dei progetti IMPACT 1/2018, sono stati raggiunti **12.031 giovani stranieri** e **2.431 giovani con background migratorio**

Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Le attività progettuali maggiormente diffuse sono:

- Insegnamento della **lingua italiana** e **sostegno disciplinare**;
- **Laboratori** multidisciplinari e interculturali, di peer education, ludico-didattici, sportivi e di teatro;

Tra le più innovative troviamo:

- **Incontri estivi** sul tema del **contrasto alla discriminazione**;
- **Attività di ricerca** applicata ai contesti scolastici di riferimento, da parte delle Università partner



Azione 02

Promozione
dell'accesso ai servizi
per l'integrazione

Nel corso di attuazione dei progetti a valere su entrambi gli Avvisi Multi-azione, **oltre 50.000 destinatari** hanno usufruito dei servizi integrati.

Attraverso le sole attività dei progetti IMPACT 1/2018, sono stati raggiunti **25.553 cittadini di Paesi terzi**



Le attività progettuali maggiormente diffuse riguardano il consolidamento dei **Punti Unici di Accesso** e l'apertura di nuovi sportelli per l'accesso ai servizi per i cittadini di paesi terzi

Tra le misure più innovative troviamo:

- Corsi di formazione agli operatori per l'adozione di **metodologie innovative** nelle attività di *empowerment* e orientamento dei destinatari;
- **Interventi settimanali delle unità mobili** con funzioni di orientamento e informazione sui servizi del territorio.

Azione 03

Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione

Nel corso della realizzazione dei progetti a valere su entrambi gli Avvisi Multi-azione, **oltre 1.300.000 destinatari** hanno beneficiato delle informazioni erogate tramite diverse forme di comunicazione istituzionale. Di questi, **761.200 destinatari** sono stati raggiunti attraverso le sole attività dei progetti IMPACT 1/2018



Le attività progettuali maggiormente diffuse sono:

- **Continuo aggiornamento dei siti di progetto e dei canali social** dedicati ai contenuti ed agli eventi promossi nel corso del progetto;
- Continua **condivisione con il Portale Integrazione Migranti**;

Tra le più innovative troviamo:

- Stesura di linee guida, in **collaborazione con le Camere di Commercio**, per cittadini stranieri che intendono avviare attività di **lavoro autonomo**;
- Trasmissione **radio di informazione** sulle politiche di integrazione e sui servizi.

Azione 04

Promozione della partecipazione attiva alla vita economica, sociale e culturale anche attraverso la valorizzazione delle associazioni

Nel corso dell'attuazione dei progetti a valere su entrambi gli Avvisi Multi-azione, circa **30.000 destinatari** hanno partecipato a iniziative di coinvolgimento nella vita pubblica delle rispettive comunità ospitanti.

Di questi, **3.777 destinatari** sono stati raggiunti attraverso le sole attività dei progetti IMPACT 1/2018



Le attività progettuali maggiormente diffuse sono:

- Ampliamento e aggiornamento delle **mappature di associazioni di migranti** presenti sui territori regionali;
- **Organizzazione e programmazione di eventi** in collaborazione con le associazioni.

Tra le più innovative troviamo:

- Interventi **di analisi sui bisogni formativi** delle associazioni, con **focus di genere**;
- **Laboratorio di riqualificazione urbana** in collaborazione con le associazioni;

PIANI DI RAFFORZAMENTO DELL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI MIGRANTI

Avviso n.2/2018 PRIMA del 13 aprile 2018

- 14 progetti presentati e avviati (**15 milioni di euro**)
- Durata: settembre 2018 – giugno 2022
- **Raccordo tra le politiche del lavoro, dell'integrazione e dell'accoglienza.** Percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione attraverso servizi complementari e esperienze di inserimento in azienda. Rete di servizi per promuovere lo start up di impresa.
- **Complementarità con l'azione dei POR FSE**

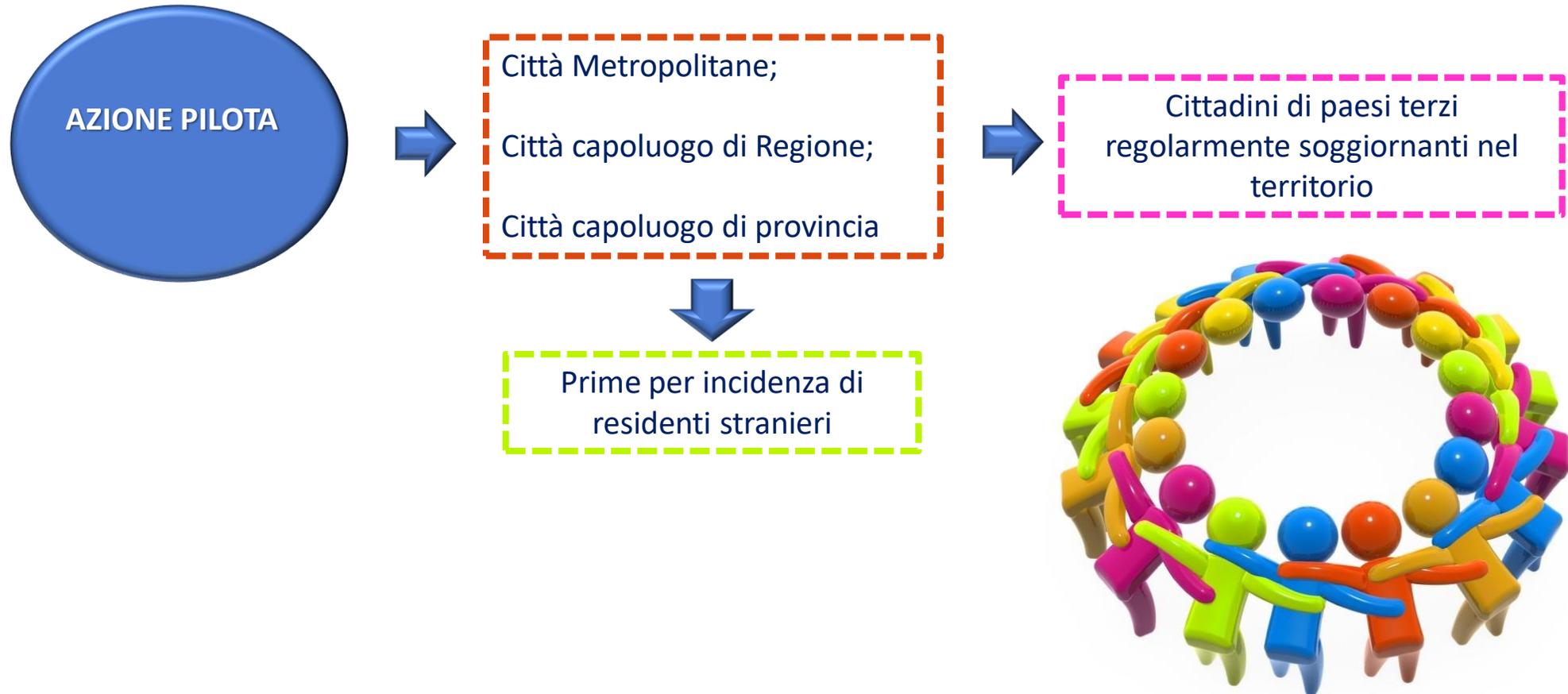


PIANI DI RAFFORZAMENTO DELL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI MIGRANTI

- 7.460 **Cittadini di Paesi terzi** sono stati coinvolti nelle attività progettuali
- **3.627 cittadini di Paesi terzi che beneficiano interventi di politica attiva** a seguito delle misure di supporto attivate nell'ambito del progetto
- **2009 operatori** sono stati coinvolti nelle attività progettuali
- I principali punti di forza dei progetti riguardano le **conoscenze e le competenze professionali del gruppo di lavoro**, nonché la **cooperazione e partecipazione attiva** dei differenti soggetti coinvolti

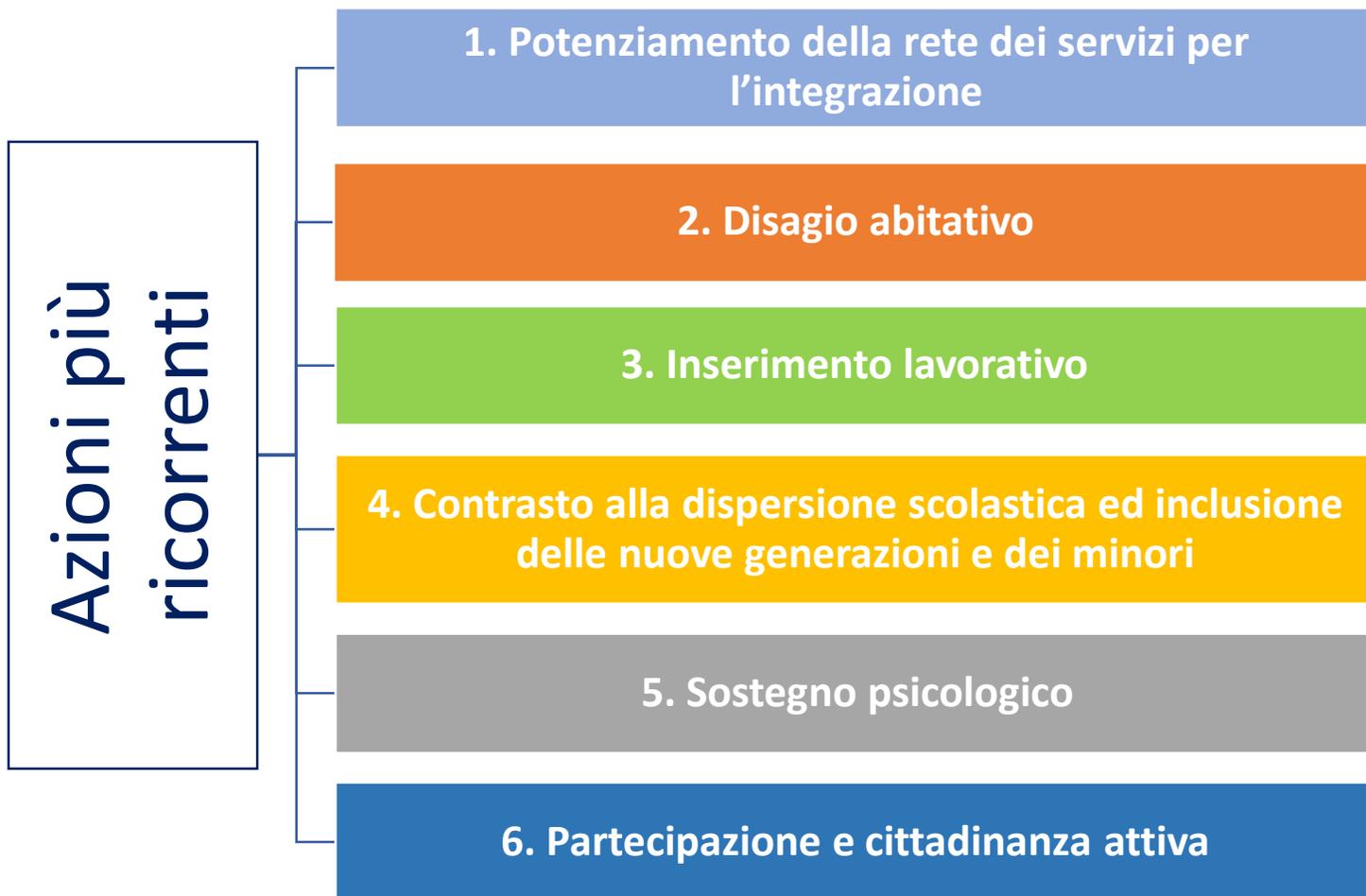


PROGETTI DEDICATI ALL'INCLUSIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI NELLE AREE URBANE A MAGGIORE VULNERABILITÀ SOCIALE



- **21 Idee progettuali pervenute**
- **14 enti locali convenzionati**
- Totale finanziamento a valere **sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie**
- **€ 20.993.304**





Potenziamento della rete dei servizi per l'integrazione

- Consolidamento della **collaborazione** tra istituzioni cittadine;
- agenzia di **mediazione culturale**;
- analisi dei bisogni e **Osservatorio cittadino** sulle migrazioni;
- rafforzamento delle **capacità** del personale amministrativo;
- **integrazione della rete** dei servizi pubblici territoriali

Disagio abitativo

- Ampliamento personale per **sostegno alla locazione**;
- supporto di **strutture a bassa soglia**;
- supporto all'**accesso al mercato immobiliare**;
- mappatura e servizi sul **diritto all'abitare**;
- implementazione servizi di accoglienza in famiglia;
- **mediazione di quartiere**;
- **fondo di garanzia** a supporto dei contratti;
- accompagnamento all'**autonomia abitativa**;
- sperimentazione **housing sociale** e **accoglienza diffusa**;
- **percorsi personalizzati** per cittadini in accoglienza SIPROIMI

Inserimento lavorativo

- Potenziamento personale per **formazione e micro-impresa**;
- laboratori e formazione per prevenzione e **contrasto allo sfruttamento**;
- **rete territoriale** per i servizi per il lavoro;
- supporto all'avvio di **attività imprenditoriali**;
- sistema municipale di **informazione, mediazione ed orientamento**;
- **tirocinio, borse lavoro** e formazione;
- corsi di **guida**;
- potenziamento **CPI**;
- orientamento professionale e **bilancio delle competenze**

Contrasto alla dispersione scolastica ed inclusione delle nuove generazioni e dei minori

- **Laboratori di genitorialità** nelle scuole;
- supporto competenze linguistiche;
- percorsi di **lingua, informatica e cittadinanza**;
- **summer school** e campi estivi interculturali;
- **presidio didattico** nelle scuole secondarie;
- corsi di italiano e **tutoring** scolastico;
- **mediazione e accompagnamento** ai servizi;
- formazione sulle migrazioni e scambio di buone pratiche;
- **valutazione competenze** informali e non formali;
- **workshop** di progettazione partecipata

Partecipazione e cittadinanza attiva

- **Sportelli decentrati** e unità di strada;
- **piattaforma web** e campagne promozionali;
- **workshop** e sensibilizzazione della comunità locale

Sostegno psicologico

- **Pool** di psicologia transculturale;
- **consulenza e formazione** psico-sociale;
- **ponte** per nuclei familiari in uscita dall'accoglienza

Proposte innovative

- **Pool di psicologia** trans-culturale (Bologna);
- **centro cittadino multiservizi** per la regia dei servizi per l'integrazione (Milano);
- **percorsi dedicati di autonomia** economica, lavorativa e abitativa per donne (L'Aquila);
- sperimentazioni di **housing sociale**, co-housing e accoglienza diffusa (diversi comuni);
- percorsi di inclusione scolastica per nuclei familiari, con **laboratori dedicati alla genitorialità** (Prato);
- **sportello di orientamento nel mercato immobiliare** e di sostegno alla ricerca di alloggio (diversi comuni).

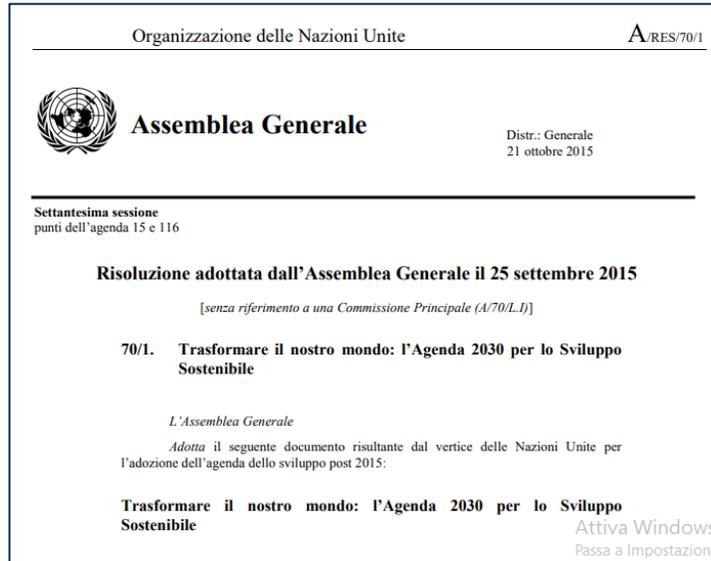




Inclusione socio lavorativa di migranti vulnerabili

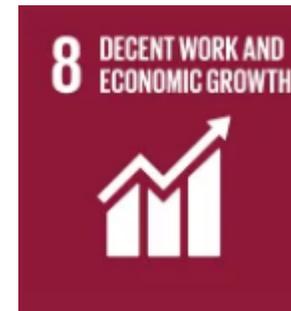
Stefania Congia

Agenda 2030



«Riconosciamo il **contributo positivo dei migranti ad una crescita inclusiva e ad uno sviluppo sostenibile**. Inoltre, riconosciamo che la migrazione internazionale è una **realtà multidimensionale** di grandissima rilevanza per lo sviluppo dei paesi d'origine, di transito e di destinazione, che richiede **risposte coerenti e comprensive...**»

«Le **persone più deboli** devono essere supportate ...rifugiati, sfollati e migranti...»



Nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo Settembre 2020

«Un sistema sano ed equo di gestione della migrazione passa anche dall'assicurare che tutti coloro che si trovano legalmente nell'UE possano **partecipare e contribuire al benessere**, alla prosperità e alla coesione delle società europee».

Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 Novembre 2020

«**Inclusione per tutti**, significa garantire che le politiche siano accessibili e funzionano per tutti [...] per questo occorre **adattare le politiche generali alle esigenze di una società diversificata**, trasformandole e tenendo conto delle sfide e dei bisogni specifici dei diversi gruppi».

«**Sostegno mirato** dove serve»

«**Istruzione e formazione**»

«**Occupazione e competenze**»

«**Partenariati solidi** per un processo di integrazione più efficace»



Integrazione socio lavorativa dei migranti: da progetti pilota ad azioni di sistema

Inside (2015-2018)

753 tirocini- Titolari
Protezione Internazionale
4.5 MLN- FSE PON
Inclusione
(Costi standard a
processo)

Promising practises

Percorsi (2016-2020)

1787 tirocini- MSNA ed
ex MSNA
11.6 MLN- FSE PON
Inclusione
(Costi standard a
processo)

PUOI (2019-2021)

3.700 tirocini Titolari
Protezione
Internazionale,
Umanitaria, ex MSNA...

**17. MLN FSE PON
Inclusione-14 MLN FAMI**



PERCORSI

Percorsi per la formazione,
il lavoro e l'integrazione
dei giovani migranti



1 **Piani di interventi personalizzati per MSNA** in fase di transizione verso l'età adulta (a partire dai 16 anni) e **giovani migranti** (fino a 23 anni) accolti in Italia come MSNA, in condizione di inoccupazione o disoccupazione (svolgimento tirocini e offerta servizi connessi e integrati).

2 **Un modello di intervento sostenibile** per la presa in carico e l'inserimento socio-lavorativo dei MSNA, replicabile a livello nazionale e incardinato sul sistema dei **servizi territoriali per il lavoro, la formazione e l'integrazione**.

3 Finanziato con risorse a valere sul **Fondo Sociale Europeo** per **11,6 milioni di euro**.
Contributo di **2000 €** al soggetto proponente; indennità di frequenza al destinatario di **€ 500 mensili**; contributo al soggetto ospitante il tirocinio pari a **€ 500**.

È in fase di avvio Percorsi 4 con una dotazione di 15 MLN a valere sul PON Legalità che prevede alcuni aggiustamenti (possibilità di prorogare il tirocinio di ulteriori 6 mesi)

...PERCORSI

2.048 Percorsi
finanziati

403 Enti coinvolti

1.965 tirocini attivati

1.782 tirocini
conclusi



ESITI OCCUPAZIONALI

3 MESI	6 MESI	12 MESI
419 contratti di lavoro	589 contratti di lavoro	860 contratti di lavoro
23,5%	33,1%	48,3%



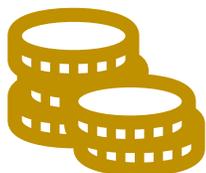
PUOI

**Protezione Unità a
Obiettivo Integrazione**



- 1** Si rivolge a titolari di **protezione internazionale e umanitaria**, a titolari di permessi di soggiorno rilasciati in casi di **particolare vulnerabilità** e a **ex minori stranieri non accompagnati**
- 2** Prevede la realizzazione di **3.700 percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo**, articolati in una filiera combinata di servizi e misure e comprendenti, in particolare, lo svolgimento di un **tirocinio di 6 mesi.**
- 3** Finanziato dal **Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)** e dal **Fondo Sociale Europeo (FSE)** per ca. **31 milioni di euro**

...PUOI



NOTE INDIVIDUALE

PUOI mette a sistema il modello
sperimentato con PERCORSI E INSIDE



1

Indennità per il **tirocinate**
3000 euro (500 al mese per 6 mesi di
tirocinio)

FSE



DG dell'immigrazione e
delle politiche di
integrazione
Organismo intermedio

2

Contributo al **soggetto proponente**
per servizi di supporto
all'inserimento lavorativo e alla formazione
2340 euro (68 ore) -Costi standard

FAMI



DG dell'immigrazione
e delle politiche di
integrazione
Autorità delegata

3

Contributo al **soggetto ospitante** per
i servizi di tutoraggio aziendale
600 euro (15 ore) - Costi standard

...PUOI

5.099 Domande

3.734 Nulla osta
concessi

2.114 tirocini avviati

113 tirocini da avviare

1.493 tirocini annullati
dopo il nulla osta



- ✓ Distanziamento e lockdown
- ✓ Aziende chiuse
- ✓ Tirocini sospesi
- ✓ Partecipanti senza indennità
- ✓ Uscita dai percorsi



Intervento complementare per trasferire ai destinatari anche **conoscenze utili sulle nuove condizioni di lavoro** derivanti dall'emergenza Covid-19 e per **contrastare gli effetti negativi della pandemia sui percorsi**

PERCORSI E PUOI

PUNTI DI FORZA

- ✓ Miglioramento delle **condizioni di vita**
- ✓ **Rete di relazioni**
- ✓ Rafforzamento **competenze linguistiche e tecniche**
- ✓ Opportunità di **guadagno immediato**
- ✓ **Maggiore autonomia** nella successiva ricerca di opportunità lavorative
- ✓ **Apprendimento più veloce della lingua** in contesti lavorativi

CRITICITÀ

- ✓ **Durata breve** del tirocinio
- ✓ **Basse qualifiche**
- ✓ **Difficoltà linguistiche** iniziali
- ✓ **Competenze e aspirazioni VS opportunità**
- ✓ Assolvimento **dell'obbligo scolastico e/o formativo**
- ✓ **Disomogeneità territoriale** delle opportunità
- ✓ **Procedure e tempi della burocrazia**



La parola ai protagonisti...



https://youtu.be/nVKRzp1Cw_4



Per il futuro?

- ✓ Rendere **strutturale** l'offerta di **percorsi integrati e personalizzati di inserimento socio-lavorativo** per vulnerabili con **disponibilità di doti annuali**, attivabili «a sportello»
- ✓ **Intervenire sulle criticità** individuate (es. durata dei percorsi, potenziamento della lingua italiana...)
- ✓ Ampliare e rafforzare l'offerta di **misure di politica attiva per il lavoro** (non solo tirocini...)
- ✓ Rafforzare e qualificare **la rete tra soggetti dell'accoglienza, operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e della formazione, aziende e società civile**
- ✓ Collegamento più stretto con i **Centri per l'Impiego**, per arricchirne l'offerta anche con questi percorsi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Non esiste peggiore povertà di quella che priva del lavoro e della dignità del lavoro. In una società realmente progredita, il lavoro è una dimensione irrinunciabile della vita sociale, perché non solo è un modo di guadagnarsi il pane, ma anche un mezzo per la crescita personale, per stabilire relazioni sane, per esprimere sé stessi, per condividere doni, per sentirsi corresponsabili nel miglioramento del mondo e, in definitiva, per vivere come popolo

Papa Francesco
Fratelli Tutti